

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 64 del 27 dicembre 2004

REGIONE CAMPANIA - AGC Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Napoli - P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Bando concorsuale di premialità a disegno regionale, di cui al punto 1.2, lett. b, della delibera C.I.P.E. n. 20/04 del 29/9/04.

Art.1 - Premesse

Il presente bando istituisce un meccanismo di premialità indirizzato ai soggetti locali coinvolti nella progettazione integrata del P.O.R. Campania 2000 - 2006. Il meccanismo è volto a stimolare la performance procedurale e finanziaria di tali soggetti e la loro capacità di governo del territorio.

Il presente provvedimento è adottato in coerenza ed attuazione di quanto disposto:

- dal Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni italiane dell'Obiettivo 1, 2000-2006, capitolo VI, par. 6.6.3;
- dal Programma Operativo 2000-2006 (P.O.R.) della Campania, capitolo VI, par. 6.6.1;
- dalla Delibera C.I.P.E. n.20 del 29/9/04;
- dalla Delibera n.2092 del 19/11/04 della Giunta Regionale della Campania.

Art.2 - Oggetto del meccanismo premiale

Al meccanismo premiale sono candidati progetti relativi ad interventi coerenti con l'idea forza di un Progetto Integrato (P.I.) del P.O.R. Campania 2000 - 2006.

I progetti candidati devono riguardare i seguenti settori di intervento del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.), così come individuati dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta dalla Regione Campania:

- Infrastrutture per i sistemi urbani
- Beni e attività culturali
- Infrastrutture per la viabilità
- Infrastrutture di supporto alle attività economiche.

Potranno essere candidati sia progetti completamente nuovi che operazioni cosiddette fuori tetto o fuori misura del PI medesimo, di cui al punto 55 della Scheda generale del P.I., eventualmente riprogettati per meglio soddisfare gli indicatori di qualità.

I progetti, al momento della candidatura, devono essere dotati almeno di progettazione definitiva.

Il valore di ciascun progetto candidato non può superare l'ammontare complessivo di 5 milioni di euro e non può essere inferiore al valore di 1 milione di euro.

Non è possibile candidare più di un progetto con il medesimo Beneficiario Finale. Nel caso, sarà ritenuta valida la candidatura presentata in data anteriore.

Non è possibile candidare progetti il cui Beneficiario Finale sia la Regione Campania.

Art.3 - Soggetti e candidature

Competente ad effettuare le candidature è esclusivamente il Tavolo di concertazione del P.I. per il tramite dell'Ente Capofila. La candidatura è effettuata consegnando, secondo i termini e le modalità stabilite al successivo art. 4, il modulo di cui all'allegato a, compilato e sottoscritto e allegando allo stesso la scheda del progetto candidato di cui all'allegato b, compilata in ogni sua parte a pena di non ammissione alla valutazione, ed eventuali altri allegati di cui all'art.8 del presente bando.

La scheda di cui all'allegato b e le Linee Guida per la sua compilazione sono reperibili sul sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it, alla sottopagina web POR-Progetti Integrati.

Art.4 - Termini e modalità per la presentazione delle candidature

Le candidature devono essere consegnate a mano (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.00) o inviate a mezzo servizio postale con lettera raccomandata all'Unità Progetti Integrati, presso l'Autorità di Gestione del P.O.R., Via S. Lucia 81, 1° piano, stanza 45, 80132, Napoli.

Le candidature devono in ogni caso giungere, a pena di esclusione, entro le ore 16.00 del 29 aprile 2005.

Art.5 - Gruppo tecnico di valutazione

La valutazione dei progetti candidati è effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.V.V.I.P.) della Regione Campania, sulla scorta dei criteri di cui all'art. 8 del presente bando, ed avvalendosi del supporto tecnico dell'Autorità di Gestione del P.O.R. e dell'Autorità Ambientale. Il N.V.V.I.P. dovrà valutare pregiudizialmente riguardo alla coerenza del progetto candidato con l'idea forza del P.I. che lo candida. La graduatoria finale è approvata con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materie di interesse regionale".

Art.6 - Risorse finanziarie ed assegnazione dei premi

Il meccanismo di premialità di cui al presente bando si avvale delle risorse finanziarie di cui al punto 1.2, lett. b della delibera C.I.P.E. n.20/04 del 29/9/04, pari ad Euro 18.298.800, integrate, secondo quanto previsto dalla DGR n.2092 del 19/11/04, da altrettante risorse da attingere da quelle che saranno disponibili in base alla delibera C.I.P.E. che ripartirà le risorse del F.A.S. per il periodo 2005-2008, e da quelle eventualmente derivanti dall'attribuzione alla Regione Campania delle risorse relative alla premialità nazionale di cui al punto 1.2, lett. a della delibera C.I.P.E. n.20/04 del 29/9/04. Tali risorse saranno utilizzate per finanziare i progetti valutati idonei ai sensi dell'art.8. Le assegnazioni saranno effettuate a partire dal primo in graduatoria e, scorrendo la stessa, fino ad esaurimento delle risorse stanziare o dei progetti idonei.

I progetti vincitori godranno del finanziamento del F.A.S., vincolato al rispetto delle regole, delle modalità e dei tempi di esecuzione propri del fondo in questione.

Art.7 - Requisito di ammissibilità delle candidature

Perché una candidatura sia ritenuta ammissibile occorre che, relativamente al P.I. che effettua la stessa, sia stato approvato in sede di Conferenza di servizi, entro il 28 febbraio 2005, l'Accordo di Programma di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n.179 del 13/2/04.

Art.8 - Valutazione dei progetti candidati

La valutazione dei progetti candidati è effettuata attraverso una serie di indicatori di seguito dettagliati. Un primo gruppo di questi indicatori valuta le qualità del progetto candidato (indicatori di qualità del progetto). Un secondo gruppo valuta la performance del P.I. e del Beneficiario Finale del progetto candidato e le loro capacità di governo del territorio (indicatori di contesto). Ciascun indicatore determina l'assegnazione di un punteggio al progetto candidato. Il punteggio massimo raggiungibile è 100. Affinché un progetto sia valutato idoneo, e quindi teoricamente finanziabile ai sensi dell'art.6, deve ottenere un punteggio almeno pari a 60. Inoltre, deve conseguire almeno 42 punti dagli indicatori di qualità del progetto e almeno 10 dagli indicatori di contesto. Di seguito, relativamente agli indicatori di qualità del progetto, sono indicati altri valori minimi relativi a ciascuna categoria, che il progetto deve necessariamente raggiungere per essere giudicato idoneo.

A parità di punteggio, sarà data preferenza alla candidatura che avrà ottenuto maggiore punteggio dall'insieme degli indicatori di contesto. In caso di ulteriore parità, la preferenza sarà accordata al progetto che avrà ottenuto un miglior risultato in relazione all'indicatore di contesto n.5 (sostenibilità ambientale).

Indicatori di qualità del progetto

La valutazione della qualità del progetto si basa sulle seguenti categorie:

a) Qualità della proposta

Il punteggio massimo ottenibile è 25. Il punteggio minimo per l'idoneità è 14.

b) Coerenza esterna del progetto

Il punteggio massimo ottenibile è 10. Il punteggio minimo per l'idoneità è 5.

c) Coerenza interna del progetto

Il punteggio massimo ottenibile è 25. Il punteggio minimo per l'idoneità è 18.

d) Rischio

Il punteggio massimo ottenibile è 10. Il punteggio minimo per l'idoneità è 5.

L'attribuzione al progetto candidato dei punteggi relativi a ciascuna categoria, è effettuata secondo i criteri riportati nell'allegato c, che scompone le categorie in macrocriteri e criteri.

Indicatori di contesto

Indicatore di contesto 1: Avanzamento medio mensile di spesa realizzata dal P.I. in rapporto al totale della spesa programmata.

L'indicatore è calcolato partendo dal rapporto fra la spesa¹ realizzata entro il 29 aprile 2005 e il volume complessivo della spesa¹ programmata del P.I.. La spesa realizzata è computata in base alla documentazione consegnata, entro il 29/04/05², al competente Responsabile di Misura. Il rapporto così calcolato è poi diviso per il numero di mesi trascorsi³ dalla data di approvazione del P.I. con delibera di Giunta regionale, al fine di ottenere la media mensile di avanzamento percentuale di spesa.

Ottenuto tale dato per ciascun P.I., ne sarà calcolato il valore medio in relazione all'intero universo dei P.I. che hanno candidato progetti al sistema di premialità. L'indicatore sarà ritenuto soddisfatto con punteggio 2 per i P.I. che risulteranno avere una percentuale mensile di spesa realizzata in rapporto a quella totale programmata, uguale o superiore a tale dato medio. Il punteggio assegnato sarà 3 per i P.I. che conseguiranno un risultato uguale o superiore al doppio di tale media.

Indicatore di contesto 2: Avanzamento medio mensile della spesa del P.I. per la quale è stata richiesta ammissione a finanziamento, in rapporto al totale della spesa programmata.

L'indicatore è calcolato partendo dal rapporto fra la spesa¹ del P.I. per la quale è stata richiesta l'ammissione a finanziamento, entro il 29/04/05², al competente Responsabile di misura e il volume complessivo della spesa¹ programmata del P.I.. Il rapporto così calcolato è poi diviso per il numero di mesi trascorsi³ dalla data di approvazione del P.I. con delibera di Giunta regionale, al fine di ottenere la media mensile di avanzamento percentuale delle richieste di ammissione a finanziamento. Ottenuto tale dato per ciascun P.I., ne sarà calcolato il valore medio in relazione all'intero universo dei P.I. che hanno candidato progetti al sistema di premialità. L'indicatore sarà ritenuto soddisfatto con punteggio 6 per i P.I. che risulteranno avere una percentuale mensile di spesa per la quale è stata richiesta ammissione a finanziamento in rapporto a quella totale programmata, uguale o superiore a tale dato medio. Il punteggio assegnato sarà 8 per i P.I. che conseguiranno un risultato uguale o superiore al doppio di tale media.

Indicatore di contesto 3: Avanzamento medio mensile della spesa per la quale è stata richiesta ammissione a finanziamento in rapporto al totale della spesa programmata, con riferimento al solo Beneficiario Finale del progetto candidato.

L'indicatore è calcolato partendo dal rapporto fra la spesa⁴ per la quale il Beneficiario Finale del progetto candidato ha richiesto l'ammissione a finanziamento, entro il 29/04/05², al competente Responsabile di misura e il volume complessivo della spesa⁴ programmata per lo stesso Beneficiario Finale. Il rapporto così calcolato è poi diviso per il numero di mesi trascorsi³ dalla data di approvazione del P.I. con delibera di Giunta regionale, al fine di ottenere la media mensile di avanzamento percentuale delle richieste di ammissione a finanziamento. Ottenuto tale dato per ciascun Beneficiario Finale dei progetti candidati, ne sarà calcolato il valore medio⁵ in relazione all'intero universo dei Beneficiari Finali di progetti candidati al sistema di premialità. L'indicatore sarà ritenuto soddisfatto con punteggio 5 per i Beneficiari Finali che risulteranno avere una percentuale mensile di spesa per la quale è stata richiesta ammissione a finanziamento in rapporto a quella totale programmata, superiore a tale dato medio. Il punteggio assegnato sarà 7 per i Beneficiari Finali che conseguiranno un risultato uguale o superiore al doppio di tale media. Identico punteggio sarà assegnato per i Beneficiari Finali che hanno avanzato richiesta di ammissione a finanziamento per il 100% della spesa programmata, tenuto conto di eventuali ribassi d'asta intervenuti.

Per i Beneficiari Finali per i quali, non essendo già Beneficiari Finali di altri progetti nei P.I., l'indicatore non può essere calcolato, esso è comunque ritenuto soddisfatto con punteggio 7.

Indicatore di contesto 4: Assetti organizzativi

L'indicatore è soddisfatto con punteggio 4 per i P.I. che abbiano realizzato almeno uno dei seguenti adempimenti:

- Costituzione, mediante apposita convenzione, di un Ufficio Comune, ai sensi dell'art.30, co.4 del d.lgs.267/00, in rappresentanza di almeno il 60% degli Enti Locali sottoscrittori l'Accordo di Programma del P.I.;

- Assegnazione, mediante idonei atti amministrativi, di personale distaccato o risorse finanziarie all'Ufficio di coordinamento e supporto del Capofila, da parte degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma del P.I.;

• nomina, con idoneo atto amministrativo, da parte di ciascuna Amministrazione che all'interno del P.I. sia Beneficiaria finale di più operazioni entro tetto, di un unico referente per i rapporti fra i Responsabili di procedimento di dette operazioni e la Regione.

La documentazione comprovante l'adempimento di uno dei punti sopra esposti è da consegnarsi al momento della candidatura, in allegato alla stessa.

Indicatore di contesto 5: Sostenibilità ambientale

L'indice costruito intende misurare la performance di un Progetto Integrato rispetto allo stato di avanzamento delle procedure in materia ambientale ed al grado di ottemperanza al parere formulato dall'Autorità Ambientale.

Ai fini del calcolo dell'indice, rilevano i soli interventi inclusi nella tabella A dell'Esito di valutazione del N.V.V.I.P. allegato alla delibera di Giunta regionale di approvazione del P.I. e s.m.i. intervenute entro il 29/04/2005, con esclusione di quelli aventi la Regione Campania come Beneficiario Finale e di quelli che, in base al cronogramma consolidato approvato dal N.V.V.I.P., non hanno ancora ultimato il processo di progettazione alla data del 29/04/05.

Ai fini del calcolo dell'indice è stata elaborata una scheda per ciascun Progetto Integrato, contenente quegli elementi⁶ che, sulla base del processo di valutazione dell'Autorità Ambientale, sono stati giudicati di maggior rilievo dal punto di vista del perseguimento della sostenibilità ambientale e saranno quindi rilevati ai fini della valutazione dell'indicatore.

Le schede sono depositate presso gli Uffici dell'Autorità Ambientale della Regione Campania e consultabili sul sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it, alla sottopagina web POR-Progetti Integrati. Esse formano parte integrante di questo bando e saranno aggiornate in caso di cambiamenti relativi agli interventi ed ai loro Beneficiari finali, che abbiano luogo prima del 29/04/05.

L'indice è costruito in modo tale che possa essere conseguito un punteggio massimo di otto punti, ed è espresso dalla seguente formula:

$$I = 8 * (\alpha / \beta)$$

dove il denominatore β è costituito, così come risulta dalla scheda di ciascun P.I., dalla sommatoria delle richieste inerenti:

- procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza;
- applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica;
- rispetto di altre normative ambientali;
- inclusione di criteri di selezione a valenza ambientale negli strumenti di attuazione dei progetti di iniziativa privata (regimi di aiuto);
- specifiche condizioni/raccomandazioni/indicazioni finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale dei progetti.

Il numeratore è costituito dalla sommatoria delle richieste sopra citate ottemperate dal proponente alla data del 29/04/05.

La verifica della corretta ottemperanza alle richieste relative agli adempimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza, verrà effettuata mediante riscontro con quanto pervenuto al protocollo del Servizio Operativo V.I.A. - A.G.C. 05 - dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania.

La verifica della corretta ottemperanza alle richieste relative agli altri elementi considerati, verrà effettuata attraverso riscontro:

- con quanto dichiarato in apposita nota dai Responsabili Unici del Procedimento di ciascun singolo intervento⁷, consegnata al momento della candidatura;

oppure

- con quanto desumibile dal progetto definitivo o da un estratto dello stesso utile allo scopo, consegnato al momento della candidatura.

Nel caso in cui il denominatore assumesse valore uguale a 0, rendendo impossibile il calcolo del punteggio, l'indicatore è ritenuto ugualmente soddisfatto con punteggio pari ad 8.

Art.9 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Tiziana Arista, Coordinatrice dell'Area 09 della Regione Campania, via S.Lucia n.81, 80132 Napoli, tel. 081-7962559, fax 081-7962381.

Art.10 - Termine del procedimento

Il procedimento amministrativo di cui al presente bando si concluderà entro 12 mesi dall'emanazione del decreto dirigenziale che adotta il bando stesso.

Art.11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale finanziamento del progetto candidato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

¹ La spesa considerata ai fini della valutazione dell'indicatore è solo quella relativa ai progetti del P.I., di cui all'elenco A dell'esito finale di valutazione allegato alla DGR di approvazione del P.I. e s.m.i. intervenute entro il 29/04/2005, al netto della spesa relativa ad operazioni per le quali il Beneficiario Finale è la Regione e di quelle finanziate con risorse dell'Intesa Istituzionale di Programma. Le eventuali modifiche intervenute all'esito di valutazione per effetto di una revoca del finanziamento non saranno considerate ai fini del computo della spesa programmata.

² A tal fine, fa fede la data di arrivo al protocollo a cui afferisce l'ufficio del Responsabile di Misura.

³ Il numero dei mesi è computato includendo il mese iniziale se la Delibera di Giunta Regionale di approvazione del P.I. ha avuto luogo nei primi 15 giorni del mese. Per l'indicatore di contesto 3, se il Beneficiario Finale è titolare di interventi in più P.I., il tempo sarà calcolato in relazione a ciascuno di essi.

⁴ La spesa considerata ai fini della valutazione dell'indicatore è solo quella relativa a progetti il cui Beneficiario Finale sia il medesimo del progetto candidato. Nell'ambito di essa, si tiene conto della sola spesa relativa a progetti di cui all'elenco A dell'esito finale di valutazione allegato alla DGR di approvazione dei P.I. e s.m.i. intervenute entro il 29/04/2005, al netto delle operazioni finanziate con risorse dell'Intesa Istituzionale di programma. Le eventuali modifiche intervenute all'esito di valutazione per effetto di una revoca del finanziamento non saranno considerate ai fini del computo della spesa programmata.

⁵ Il valore medio sarà calcolato escludendo i Beneficiari Finali per i quali l'indicatore assume valore 0/0.

⁶ Relativi ad adempimenti richiesti dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale nel proprio parere o volontariamente previsti dai proponenti gli interventi.

⁷ Tale nota deve contenere il riferimento specifico e puntuale alle richieste formulate.